

dell'invito a questo appuntamento alla luce del costante ostracismo espresso dal Fronte Nazionale al Movimento Skinhead ed in particolare al V.F.S., che ha fatto in più occasioni la parte del capro espiatorio, pagando sulla propria pelle, senza che mai nessuno muovesse un dito a suo favore. Tilgher attribuisce la causa di tale condizione all'incomprensione e assicura che le cose cambieranno, staremmo a vedere...

Annotiamo tra i tanti interventi, anche due di particolare significato; il primo di un camerata argentino, ancora attivo nell'America Latina, che con cuore ancor pieno di gaiezza ci racconta i suoi slanci ideali; il secondo di un ardito "giovane" (già visto al campo Hobbit di Orvinio).

Verso sera rilasciamo l'ultima intervista ad un inviato dell'Ansa, e mentre salutiamo gli intervenuti vanno a ruba le copie del nostro periodico "L'INFEROCITO".

E' ora di tornare e ripartiamo con la mente già ad un caro pub della bassa padana (dove il nostro oste di fiducia Sputnik, ci aspetta impazientemente), lungo la strada però vediamo confermati i nostri sospetti, nel momento in cui alcuni nostrani "007", che da tempo ci tenevano sott'occhio "mascherati" da camerati (non se n'era accorto nessuno...), ci fermano e ci smontano macchina e bagagli alla ricerca di chissà che cosa. Naturalmente <<Solo un normale controllo>>!

Piacenza—15 dicembre 2001

"PIACENZA NELLA R.S.I."

Sabato 15 dicembre all'auditorium S. Ilario, nel centro storico di Piacenza, si è tenuta la presentazione del libro "Piacenza nella RSI" organizzata dalla Comunità Antagonista di Piacenza, realtà

che riunisce diverse persone dell'area nazionalpopolare.

In un'atmosfera struggente, di forte partecipazione, sono stati letti e recitati da parte di Vertex Teatro brani di Malaparte, Brasillach e Pound; il tutto accompagnato dalla chitarra di Mario degli JUNKER/HOBBIT, affiancato da una tastiera.

La presentazione ha rappresentato un momento importante per i numerosi (circa 250) partecipanti provenienti da città e provincia, ed anche da zone limitrofe. Per il V.F.S. presenti i ragazzi di Piacenza e di Pavia. In più vi erano i ragazzi di Como, esponenti del Fronte Nazionale, di Forza Nuova e del Fronte d'Azione piacentino.

Nonostante l'atteggiamento scarsamente professionale della Polizia (ormai abitudine da queste parti) e uno strombazzato quanto esiguo presidio antifascista (che è riuscito dopo molto tempo a ricompattare le "forze" di sinistra), tutto si è svolto in modo perfetto, deludendo le aspettative di chi aveva sperato in un pomeriggio di guerriglia. L'atteggiamento responsabile dei camerati ha permesso di coronare col giusto successo una giornata che da anni mancava alla nostra gente, commossa e partecipe nell'onorare i combattenti e reduci della Repubblica Sociale Italiana a Piacenza e in tutta Italia.

In serata con organizzatori e alcuni partecipanti, ci siamo spostati sulle colline dove tra brindisi e canti (che hanno rivisto come protagonista l'ottimo Mario), si è conclusa una giornata che dovrà essere il punto di partenza per dar voce ai nostri ideali.



<<Non dite che siamo pochi e che l'impegno è troppo grande per noi.

Dite forse che due o tre ciuffi di nubi sono pochi in un angolo del cielo d'estate?

In un momento si stendono ovunque/ guizzano i lampi/ scoppiano i tuoni/ e piove su tutto.

Non dite che siamo pochi/dite soltanto che siamo>>.

LEE KWANG-SU)

CONCERTI

Torino - 10 novembre 2001

Il Centro Studi L'ARALDO da qualche tempo aveva promosso una raccolta fondi per il restauro del monumento di Carlo Cherasco, Capitano degli arditi nella "Grande Guerra", nel cimitero monumentale di Torino: il monumento sta cadendo in pezzi a causa delle "attenzioni" di eroici profanatori (non di cimiteri ebraici, s'intende), ma grazie anche all'incuria di quell'ambiente umano/politico per cui dovrebbe rappresentare simbolo di testimonianza eroica di riferimento...ma forse ci sbagliamo!

Comunque la volonterosa associazione piemontese ha deciso di dare una sferzata alla raccolta dei contributi, che tendeva a ristagnare, organizzando quello che da parecchio tempo è di gran lunga il migliore momento aggregativo sociale e militante del nostro ambiente: il concerto! Il "corpo franco" V.F.S. risponde adeguatamente all'invito: raccolti una settantina tra amici e simpatizzanti a bordo di un pullman ed alcune auto, si punta su Torino; durante il tragitto non mancano, naturalmente, a bordo del nostro potente "autocarro" momenti eno-gastronomici di rilievo...

Giunti al teatro in cui si terrà l'evento, in una zona abbastanza centrale di Torino, ci uniamo agli

oltre settecento spettatori presenti, per assistere alle esibizioni di Nello Gatta (NON NOBIS DOMINE), Gabriele Marconi, 270 BIS e COMPAGNIA DELL'ANELLO. Una serata ricca di contenuti e ad alto coinvolgimento emotivo, della quale rimarrà impressa anche la qualità delle sontuose prestazioni offerte soprattutto dai 270 BIS e dalla COMPAGNIA DELL'ANELLO; proprio a proposito del gruppo di Mario Bertoluzzi ha "stupito" l'inusitato trasporto con cui è stato seguito da decine di esuberanti giovanotti coi capelli particolarmente corti (alcuni di loro improvvisati improbabili danzatori di musica celtica...ah, ah, ah), direttamente da sotto il palco. Grande concerto e valida organizzazione.

Salutiamo e ringraziamo per la canzone scritta da Nello Gatta per il V.F.S., ricordandovi che tutti possono offrire il loro contributo al restauro del monumento!

Per informazioni: csaraldo@libero.it - <http://digilander.it/csaraldo>

Oppure:

-C.S. L'ARALDO - Via Baretta, 20/A - 10125 Torino (Tel./Fax 011 6505143)

-C.P. 3151 - 10141 Torino

P.S. Da menzionare che la settimana successiva anche il lombardo Centro Studi TRANSLINEAM ha organizzato una serata musicale analoga presso la Comunità Giovanile di Busto Arsizio, ospiti i romani Z.Z.A., INNATO SENSO D'ALLERGIA e ONDA QUADRA.

Vicenza - 1 dicembre 2001

"PATRIOTIC BALLADS"

All'interno di un suggestivo locale nel centro del capoluogo bergamasco, abbiamo potuto ammirare un inedito trio italo/britannico di "virtuosi" della chitarra, compo-

sto da Sisco (WARLORD), Stigger (SKREWDRIVER, WARLORD) e Dario Bressan (TOPI NERI, ARMCO). Ballate patriottiche prese dalla discografia di Ian Stuart, brani storici del nostro ambiente musicale di riferimento, covers, produzioni proprie di Stigger e Bressan ed altro; tutto eseguito con enorme trasporto e capacità, nell'arco di oltre due ore cariche di pathos. È stata una gioia per i nostri padiglioni auricolari nondimeno per i nostri cuori; cori e bicchieri al cielo fino a tarda notte. Una maniera per ricordare Ian ed emozioni e situazioni indelebilmente impresse in noi. Sorprendente il simpatico Sisco in questa insolita veste (anche se non era la prima volta qui da noi), grande il nostro Dario sempre all'altezza della situazione (un saluto al Rockers Klan!) ed enorme Stigger che ha coordinato il tutto intrattenendoci con maestria e una buona dose goliardia come si usa in una serata tra vecchi amici.

Reggio Emilia

29 dicembre 2001

Ottima serata quella tenutasi in provincia di Reggio Emilia. Una serata tutta italiana, o meglio Nord-Est italiana, che sottolinea l'ottimo momento musicale che "la nostra zona" sta attraversando. Dei sette gruppi presenti ben tre erano all'esordio. Partono i Mannaz, padovani e piuttosto grintosi che lasciano sperare molto bene. Mezz'ora dopo salgono gli Ultima Frontiera ormai consolidati band di tutto rispetto. Tocca a Provos 18 gruppo della Marca con alla guida il veterano Va-

lerio ex Fronte 82 inutile dire che anche se il tempo passa la cattiveria (e non solo musicale) rimane. Ottima la loro prova. Prima dei sempre più eccezionali Gesta Bellica un'inedita band si esibisce con due canzoni mai sentite prima d'ora. Loro si chiamano Bombardièr e vengono dalla valle dell'Alpone, nel misterioso entroterra veronese, capeggiati da una figura nota a molti, "il mitico Miano" che quasi come un vecchio frontman affronta il pubblico con esemplare sufficienza tanto che ad ogni piccolo gesto seguiva un'ovazione. Grandi! E ora la volta dei Gesta Bellica strepitosi come al solito anche se questa volta con un po' più di sanissima aggressività. Sotto i Legittima Offesa, bolognesi, che da vicini di casa non si lasciano sfuggire l'occasione di dimostrare il loro valore. Ultimi della lista gli Armco alla terza uscita dopo il primo cd che già ha riscosso un buon successo. Bellissima prova, farcita anche da qualche pezzo targato Peggior Amico, e altrettanto bella la risposta del pubblico sempre inferocito nonostante la tarda ora. Ottima organizzazione con buon servizio beveraggio e speciali panini con salumi e porchetta locale insuperabili e senza rivali come la scuola emiliana insegna.



Miano: l'inquietante voce dell'inedita formazione veronese I Bombardièr